

# LA FRATELLI ALINARI FONDAZIONE PER LA STORIA DELLA FOTOGRAFIA

La Fratelli Alinari, costituita a Firenze nel 1852, è l'azienda di più antica fondazione al mondo operante nel campo della fotografia e più in generale nel settore delle immagini e della comunicazione.

Alle istituzioni 'storiche', cioè gli Archivi, la Stamperia d'Arte, la Casa Editrice e la Fototeca, si sono aggiunti dal 1985 il Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari con la Biblioteca di Storia della Fotografia e dal 1996 il Laboratorio di Restauro della Fotografia costituito con l'Opificio delle Pietre Dure. Il laboratorio si pone come significativo e qualificato centro di riferimento nazionale per tutto ciò che riguarda le problematiche legate alla conservazione e al restauro dei materiali fotografici nella loro accezione più ampia, basando la sua esperienza sul costante lavoro di intervento per la conservazione del considerevole patrimonio custodito presso lo stesso Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari che oggi custodisce un 'corpus' fotografico con pochi eguali al mondo, con oltre 5.500.000 immagini di proprietà, storiche e attuali, tra positivi d'epoca, 'vintage prints', negativi su vetro e su pellicola e fotocolors. Nel programma dei corsi è prevista una visita dello Stabilimento e delle collezioni museali e una visita alla sede espositiva alle Leopoldine del MNAF-Museo Nazionale Alinari della Fotografia.

## Comitato Scientifico

- **Isabella Lapi Ballerini**  
*Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze*
- **Letizia Montalbano**  
*Direttore della Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze*
- **Alessandra Griffo**  
*Vice Direttore della Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze*
- **Claudio de Polo**  
*Presidente della Fratelli Alinari. Fondazione per la Storia della Fotografia di Firenze*
- **Emanuela Sesti**  
*Dirigente Responsabile Corsi di Formazione e AIM-Alinari Images Museum Fratelli Alinari. Fondazione per la Storia della Fotografia di Firenze*
- **Luigi Tomassini**  
*Università degli Studi di Bologna*

## Docenza

La didattica è affidata a:

- **Docenti Universitari**
- **Docenti della Scuola di Alta Formazione dell'OPD**
- **Funzionari del Ministero dei Beni Culturali**
- **Tecnici specializzati nel restauro del Laboratorio della Fratelli Alinari**
- **Esperti del settore**

## Le sedi

*I Corsi di Gestione di Archivi Fotografici e di Conservazione e Restauro della Fotografia si svolgeranno nelle sedi delle due prestigiose e storiche istituzioni fiorentine, l'Opificio delle Pietre Dure, nelle sue sedi di via degli Alfani 78 e della Fortezza da Basso, viale Strozzi 1, e la Fratelli Alinari nella sua sede in Largo Alinari 15 e al MNAF-Museo Nazionale Alinari di Fotografia in piazza Santa Maria Novella 14a.*

## Attestato di partecipazione

*Alla fine dei corsi verrà rilasciato dai due Istituti promotori un attestato di partecipazione.*

## Per ulteriori informazioni sul corso rivolgersi a:

**Vincenzo Circosta, Fratelli Alinari.**

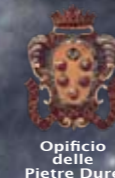
Fondazione per la Storia della Fotografia, Largo Alinari 15, 50123 Firenze  
tel. 055.216310 – fax. 055.2646990

[circosta@alinari.it](mailto:circosta@alinari.it) oppure [fondazione@alinari.it](mailto:fondazione@alinari.it)

[www.alinarifondazione.it](http://www.alinarifondazione.it)

# 2009 2010

**CORSI IN** GESTIONE  
DI ARCHIVI FOTOGRAFICI  
CONSERVAZIONE E RESTAURO  
DELLA FOTOGRAFIA



FRATELLI ALINARI  
Fondazione  
per la Storia  
della Fotografia

# L'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali finalizzato alla ricerca, alla operatività e alla formazione nel campo del restauro, l'Opificio ha origine nel 1588 come manifattura granducale, voluta da Ferdinando I de' Medici e dedita alla lavorazione di opere d'arte realizzate in pietre dure.

Nel corso dell'Ottocento l'impegno produttivo venne gradualmente trasformandosi in attività di manutenzione e restauro dei manufatti legati alla plurisecolare storia dell'Istituto. In seguito le competenze si sono ampliate fino a raggiungere l'attuale articolazione in undici laboratori organizzati per materiali costitutivi e destinati a Mosaico e commesso in pietre dure, Materiali lapidei, Bronzi, Oreficerie, Terracotte, Arazzi, Dipinti su tela e tavola, Dipinti murali, Scultura lignea, Tessili e Carta. A questi si aggiungono i Laboratori scientifici, un servizio di Climatologia e Conservazione Preventiva, il Museo, l'Archivio, la Biblioteca e la Scuola di Alta Formazione che annualmente diploma 15 nuovi restauratori. I Corsi sono tenuti presso la sede ospitata nella rinascimentale Fortezza da Basso in Viale Filippo Strozzi ma è prevista anche una visita ai laboratori ed al Museo collocati in quella storica di via degli Alfani.



## CORSO DI GESTIONE DI ARCHIVI FOTOGRAFICI

Il corso intende affrontare le problematiche legate alla conservazione e gestione di materiali fotografici dalle prime tecniche dagherrotipiche ai supporti fotografici contemporanei, con particolare riguardo alle problematiche legate alla conservazione, esposizione, legislazione e diritto d'autore, catalogazione, digitalizzazione, gestione e fruizione su web, storia della fotografia e delle tecniche fotografiche.

Il corso, diviso in 96 ore di lezioni complessive, è articolato in tre settimane, distribuite tra giugno e settembre 2009. Esperti del settore esporranno le metodologie e gli standard di intervento per

la gestione dei materiali fotografici, con approfondimenti mirati all'archiviazione, alla catalogazione, alla digitalizzazione e all'esposizione, nonché alla gestione web di contenuti digitali, alla legislazione e al diritto d'autore, alla storia della fotografia e delle tecniche fotografiche. Verranno inoltre illustrati sistemi di protezione digitale delle immagini su web, normative sull'Intellectual Property Rights e informative sulle istituzioni fotografiche nazionali e internazionali.

I partecipanti al corso avranno inoltre la possibilità di visionare materiali fotografici in originale conservati nelle Raccolte Museali Alinari.

### Le materie:

Il corso si articola nelle seguenti lezioni:

- NORMATIVE PER LA GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA FOTOGRAFIA
- METODOLOGIE E NORMATIVE DI DIGITALIZZAZIONE DI MATERIALI FOTOGRAFICI
- STANDARD E STRUMENTI PER LA GESTIONE DI CONTENUTI DIGITALIZZATI
- LA FOTOGRAFIA DIGITALE
- INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS: NORMATIVE PER LA TRASMISSIONE ONLINE DI MATERIALI FOTOGRAFICI
- LA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA
- PROCEDURE PER LA FOTOGRAFIA IN ESPOSIZIONE
- CATALOGAZIONE E INVENTARIAZIONE
- SISTEMI DI FRUIZIONE SU WEB DI ARCHIVI FOTOGRAFICI
- STORIA DELLA FOTOGRAFIA
- L'ALBUM FOTOGRAFICO, IL PORTFOLIO, IL REPORTAGE, LA FOTOGRAFIA DI DOCUMENTAZIONE
- ARCHIVIAZIONE E STOCCAGGIO
- DIRITTO D'AUTORE E LEGISLAZIONE
- ISTITUZIONI FOTOGRAFICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
- DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI CONTENUTI DIGITALI
- SISTEMI DI PROTEZIONE DELLE IMMAGINI
- LINEAMENTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO
- DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E L'ESPOSIZIONE
- STORIA DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE E FOTOMECCANICHE

### Obiettivi e destinatari

Il corso intende affrontare le problematiche legate alla gestione e conservazione di archivi fotografici nella prospettiva di una formazione e aggiornamento professionale, ed è indirizzato a coloro che si occupano di gestione, direzione e coordinamento di archivi fotografici presso istituzioni pubbliche e private.

### Struttura e orario

Il corso è strutturato in 96 ore suddivise in tre settimane, una per mese tra giugno, luglio e settembre, a partire dal pomeriggio di lunedì alle ore 14,00 e con termine il venerdì alle ore 13,00, per complessive 32 ore settimanali.

### Modalità di iscrizione

Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 16 partecipanti, con una selezione delle domande di partecipazione da parte del Comitato Scientifico in base alla valutazione dei Curriculum Vitae inviati con la domanda.

Le domande dovranno essere inviate alla Fratelli Alinari. Fondazione per la Storia della Fotografia entro e non oltre la scadenza del 15 maggio 2009.

Verrà data conferma dell'accettazione della domanda entro 15 giorni dal termine della scadenza.

La quota di partecipazione al corso è di € 950,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72) che dovrà essere versata al momento della conferma dell'iscrizione tramite Bonifico Bancario o tramite Assegno Circolare.



## CORSO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA FOTOGRAFIA

In questo ambito saranno affrontate le problematiche legate alla conservazione e al restauro dei materiali fotografici dalle prime tecniche dagherrotipiche fino ai supporti fotografici contemporanei, con particolare attenzione riservata alla pratica in laboratorio.

Il corso, diviso in 160 ore di lezioni complessive, è articolato in cinque settimane, distribuite tra novembre 2009 e aprile 2010. Esperti del settore esporranno le diverse metodologie di intervento idonee ad una corretta manipolazione e gestione sia dei materiali fotografici che dei cosiddetti elementi aggiuntivi, come album e montaggi particolari, in cui il supporto cartaceo è particolarmente importante, con approfondimenti mirati al riconoscimento delle tecniche, all'archiviazione, alla catalogazione e all'esposizione.

### Le materie

Il corso si articola nelle seguenti lezioni:

#### Teoria:

- STORIA DELLA FOTOGRAFIA: DALLE ORIGINI AL CONTEMPORANEO
- LE TECNICHE FOTOGRAFICHE E FOTOMECCANICHE
- PRINCIPI DEL RESTAURO
- STORIA DELLA CARTA
- STORIA DELL'ALBUM FOTOGRAFICO
- CHIMICA DEL DEGRADO E DETERIORAMENTO CHIMICO-FISICO
- IL PROBLEMA DEGLI INQUINANTI
- ATTACCHI MICROBIOLOGICI
- ASPETTI MICROCLIMATICI E CONSERVAZIONE PREVENTIVA
- CONSERVAZIONE ED ESPOSIZIONE
- PROCEDURE PER LA FOTOGRAFIA IN ESPOSIZIONE
- DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE SU WEB DI MATERIALI FOTOGRAFICI
- ARCHIVIAZIONE E STOCCAGGIO

#### Pratica:

- STORIA DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE: ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
- IL RESTAURO CARTACEO
- DIAGNOSTICA NEL RESTAURO E CONSERVAZIONE DELLA FOTOGRAFIA
- IDENTIFICAZIONE, CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE, FATTORI DI DEGRADO, CONSERVAZIONE E RESTAURO DI: OGGETTI IN ASTUCCO (DAGHERROTIPI, AMBROTIPI, FERROTIPI) PRIMI PROCEDIMENTI SU CARTA (CARTE SALATE, CALOTIPI, ALBUMINE) PROCEDIMENTI DEL PERIODO DELLA GELATINA (STAMPE AI SALI D'ARGENTO, PLATINOTIPI, CARBONI, GOMME...)
- NEGATIVI FOTOGRAFICI FOTOGRAFIE A COLORI (AUTOCROMIE E STAMPE MODERNE) ALBUM FOTOGRAFICO
- FOTOGRAFIE DIGITALI: DIGITALIZZAZIONE E RITOCCHIO FOTOGRAFICO; SOFTWARE DI GESTIONE DEL RESTAURO
- LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E LA SCHEDA DI RESTAURO
- INTERVENTI DI RESTAURO



### Obiettivi e destinatari

Il corso intende affrontare le problematiche legate alla conservazione e al restauro dei materiali fotografici nella prospettiva di un aggiornamento professionale, presentando recenti progetti tecnologici su restauro e conservazione. È indirizzato a coloro che hanno già una preparazione di base di storia della fotografia o che in ogni caso nel loro Curriculum Vitae si siano già trovati ad affrontare le problematiche riferite alla conservazione e restauro di archivi, raccolte e materiali fotografici in genere.

Il programma formativo si rivolge a: restauratori, archivisti, conservatori e operatori nel campo della conservazione dei beni artistici.

### Struttura e orario

Il corso è strutturato in 160 ore suddivise in cinque settimane, una per mese tra novembre 2009 e aprile 2010, a partire dal pomeriggio di lunedì alle ore 14,00 e con termine il venerdì alle ore 13,00, per complessive 32 ore settimanali.

### Modalità di iscrizione

Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 12 partecipanti, con una selezione delle domande di partecipazione da parte del Comitato Scientifico in base alla valutazione dei Curriculum Vitae inviati con la domanda.

Le domande dovranno essere inviate alla Fratelli Alinari. Fondazione per la Storia della Fotografia entro e non oltre la scadenza del 30 settembre 2009.

Verrà data conferma dell'accettazione della domanda entro 15 giorni dal termine della scadenza.

La quota di partecipazione al corso è di € 200,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72) che dovrà essere versata al momento della conferma dell'iscrizione tramite Bonifico Bancario o tramite Assegno Circolare.